

Città di Benevento

ORIGINALE
Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 163

Del 29.10. 2015

OGGETTO: Adesione all 'Iniziativa "Mayors Adapt - The Covenant Of Mayors Initiative On Adaptation To Climate Change" Presentata Dalla Commissione Europea Il 19 Marzo 2014.

L'anno duemilaquindici il giorno 29 del mese di OTTOBRE alle ore 12.30 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rag. Enrico Castiello	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Francesco Saverio Coppola	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Nicola Danilo De Luca	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Maria Iele	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Umberto Panunzio	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Giuseppe Zollo	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti.....8.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* il *Dr. Claudio Uccelletti*

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Claudio Uccelletti

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco

Premesso

Che il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato l'iniziativa "Mayors Adapt – the Covenant of Mayors Initiative on Adaptation to Climate Change" per coinvolgere le città nello sviluppo di azioni sull'adattamento ai cambiamenti climatici ;

Che tale strategia è costituita da un documento politico principale - Comunicazione (COM(13)3288 (rev.1) in atti - corredato da altri documenti relativi alle valutazioni di impatto e che uno degli obiettivi della strategia consiste nell'aumentare la resilienza, cioè capacità reattiva alle avversità di alcuni settori vulnerabili e che l'integrazione dell'adattamento in tutte le politiche settoriali dell'UE è considerata un'azione prioritaria, per permettere sinergie e diminuire i costi;

Che l'iniziativa della Commissione Europea prevede una adesione volontaria delle città che si impegnano ad attuare nel concreto del programmi di mandato azioni specifiche contenute in tali documenti ;

Che l'iniziativa Mayors Adapt segue il modello e il successo di quella del Patto dei Sindaci a cui il Comune aderisce da tempo e mira a coinvolgere le città sul tema del cambiamento climatico, sostenendole in un'azione coerente in materia di mitigazione e adattamento, in quanto le autorità locali rappresentano motori chiave per l'attuazione delle misure di adattamento e per rafforzare la resilienza complessiva dei loro territori;

Che i contenuti del documento alla base del Mayors Adapt sono volti a sostenere le azioni locali di adattamento tramite un helpdesk dedicato, una guida e varie opportunità per la creazione di reti fornendo una piattaforma per la condivisione di conoscenze e competenze, per offrire sostegno e visibilità e per facilitare l'apprendimento peer-to-peer essendo il "Mayors Adapt" creato per le città;

Considerato

Che codesto Comune ha già aderito al Programma europeo Patto dei Sindaci con Deliberazione di Consiglio Comunale del 24/11/2011 n°43, assumendo l'impegno nei confronti della Commissione Europea a ridurre le emissioni in atmosfera almeno del 20% entro il 2020;

Che il PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) costituisce lo strumento strategico di individuazione e programmazione delle azioni volte a ridurre le emissioni in atmosfera di almeno il 20% entro il 2020, nonché un obbligo per i Comuni firmatari del Patto dei Sindaci;

Che, con Delibera di Giunta Comunale n°113 del 27/09/2013, il Comune di Benevento ha aderito all'Aggregazione di Comuni denominata "CO-DESIGN" assumendone le funzioni di Ente Capofila;

Che il Comune di Benevento, in qualità di Comune Capofila dell'Aggregazione, ha redatto e consegnato, il Progetto PAES "CO-DESIGN Comuni Obiettivi Di Energia Sostenibile In reGione campania", il cui quadro economico prevede un ammontare totale di euro 493.909,95 di cui euro 439.579,86 a carico della regione Campania ed euro 54.330,09 a carico del Comune di Benevento;

che il DD 5/2014 della Regione Campania avente come oggetto "AVVISO PUBBLICO AI PICCOLI E MEDI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA, E LE LORO FORME ASSOCIATIVE, PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REDAZIONE DEI PAES. SCORRIMENTO GRADUATORIA" ha riconosciuto al progetto "CO-DESIGN" un finanziamento pari a euro 439.579,86.

Che, con delibera di Consiglio Comunale n°60 dell'8/10/2015 viene dato mandato al Sindaco di costituire "l'Associazione Benevento Impatto ZERO e Smart City" (ABIZ) assieme ai soci fondatori Università del Sannio, D'Appollonia spa, STRESS scarl e l'Arcidiocesi di Benevento; individuando in ABIZ una scelta strategica dell'Amministrazione e dando indirizzo affinché sia acquisita e fatta propria in maniera trasversale da tutte le componenti del Comune e delle aziende partecipate e dando atto che le finalità, gli scopi e la struttura dell'Associazione possano favorire ed accelerare le interazioni e le sinergie tra tutti gli attori del territorio, in materia di sostenibilità urbana e smart city, promuovendo una più celere realizzazione operativa delle scelte condivise;



MAYORS ADAPT

THE COVENANT OF MAYORS INITIATIVE
ON ADAPTATION TO CLIMATE CHANGE

Le amministrazioni locali sono impegnate in prima linea nel ricercare soluzioni per far fronte ai cambiamenti climatici. Le azioni di adattamento offrono nuove opportunità per migliorare la qualità di vita, promuovere uno sviluppo urbano sostenibile, stimolare gli investimenti e l'innovazione, rafforzare la partecipazione e la cooperazione tra i vari soggetti interessati. Adottando un paradigma della resilienza e investendo in attività di preparazione ai cambiamenti climatici, i sindaci e i leader politici dell'UE rendono le loro amministrazioni locali più attraenti, sane e sicure.

Impegno dei Sindaci

Il sottoscritto **Fausto Pepe, Sindaco di Benevento** La informa che **la Giunta Comunale** ha deciso nel corso della seduta del ____/____/_____ di autorizzarmi in qualità di **Sindaco** a firmare l'iniziativa Mayor Adapt, ossia l'iniziativa del Patto dei Sindaci relativa all'adattamento ai cambiamenti climatici, in piena consapevolezza di tutti gli impegni indicati qui di seguito e specificati per esteso nel "documento di impegno" completo.

Mi impegno in particolare a contribuire all'obiettivo generale della strategia di adattamento dell'UE e a creare un'Europa più resiliente nei confronti dei cambiamenti climatici. Ciò significa migliorare la preparazione dell'amministrazione locale e la capacità di risposta agli effetti dei cambiamenti climatici mediante le azioni seguenti:

- **Sviluppare una strategia generale (indipendente) di adattamento locale per la nostra amministrazione locale (1); e¹**
- **Integrare l'adattamento ai cambiamenti climatici nei nostri piani esistenti (2)**

¹ Si prega di scegliere l'opzione/le opzioni desiderata/e e barrare quella non selezionata (se del caso).

Indipendentemente dall'opzione prescelta, mi impegno a rispettare **l'impostazione per fasi** descritta di seguito:

- **valutare i rischi e le vulnerabilità potenziali connessi ai cambiamenti climatici** come base per definire le misure di adattamento in ordine di priorità;
- **individuare, valutare e dare la priorità ad azioni di adattamento mediante lo sviluppo e la presentazione di una strategia di adattamento locale (1) o dei relativi documenti di adattamento (2)**, inclusi i risultati della valutazione della vulnerabilità, identificando chiaramente le responsabilità e le risorse e presentando azioni di adattamento entro due anni dalla firma ufficiale dell'impegno;
- **attuare azioni locali di adattamento;**
- **monitorare e valutare regolarmente i progressi compiuti;**
- **riferire con cadenza biennale** in base al quadro dell'iniziativa;
- **adeguare la strategia di adattamento locale** di conseguenza.

Dichiaro che la mia amministrazione locale è all'altezza del compito e pronta a mobilitare risorse e capacità sufficienti per rafforzare la propria resilienza ai cambiamenti climatici.

Comune di Benevento
Palazzo Mosti
Via Annunziata, 138
82100
Benevento
Italia

Fausto Pepe, gabsindacobenevento@libero.it, +390824772240.
Contact person: Attilio Renzulli, progettista del PEAC (Piano Energetico Ambientale Comunale) attilio.renzulli@gmail.com, +393926907911.

____/____/____

FIRMA del Sindaco

Documento completo di impegno

CONSIDERANDO che il gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC) ha confermato nella sua quinta relazione di valutazione che le attività umane continuano a influire sul clima della Terra;

CONSIDERANDO che la Commissione europea, il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Comitato economico e sociale europeo e il Comitato delle regioni ricordano che l'obiettivo di mantenere l'aumento della temperatura media mondiale in superficie al di sotto di 2°C rispetto ai livelli preindustriali necessita di azioni di mitigazione urgenti e ambiziose da parte della comunità internazionale e sottolineano che l'adattamento è un complemento necessario e inevitabile alla mitigazione;

CONSIDERANDO che la Commissione europea (CE) e l'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) segnalano che i cambiamenti climatici minacciano le diverse regioni europee in modi diversi, sebbene tutte le regioni saranno soggette a tale influenza tramite una serie di cambiamenti gradualmente (quali l'aumento della temperatura media o cambiamenti della biodiversità) e rapidi (ad esempio inondazioni). Sia la CE, sia la AEA considerano i cambiamenti climatici un aspetto fondamentale della pianificazione per il futuro. Oltre a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, è necessario anche l'adattamento da parte della società, altrimenti i costi dei danni continueranno a crescere;

CONSIDERANDO che la Commissione europea, nella strategia dell'UE sull'adattamento ai cambiamenti climatici (CE 2013) definisce un quadro e i meccanismi atti a rendere l'UE più preparata ad affrontare gli effetti attuali e futuri dei cambiamenti climatici e introduce l'adattamento nel quadro del Patto dei Sindaci (2013/2014). La Commissione, prendendo a modello dell'iniziativa del Patto dei Sindaci, sosterrà l'adattamento nelle città, in particolare avviando l'iniziativa Mayors Adapt che consente loro di impegnarsi volontariamente ad adottare strategie di adattamento locale e attività di sensibilizzazione (azione 3).

NOI SINDACI CONFERMIAMO CHE:

le amministrazioni locali, in tutte le situazioni socioeconomiche e aree geografiche, sono vulnerabili ai vari impatti dei cambiamenti climatici, come ad esempio gli eventi meteorologici estremi, quali le ondate di calore, le tempeste, le inondazioni e la siccità, nonché i cambiamenti a lungo termine, come le perdite economiche e i problemi di sanità pubblica — anche se già si stanno compiendo sforzi per ridurre le emissioni.

Le amministrazioni locali costituiscono gli attori fondamentali nell'attuazione delle misure di adattamento e migliorando la capacità complessiva di resilienza dei territori locali nei settori politici di loro competenza, quali l'ambiente, la pianificazione territoriale, la sanità pubblica, la

protezione civile, la gestione del rischio, l'approvvigionamento di energia e di acqua; sono già in corso numerose iniziative a tale riguardo.

Le azioni di adattamento offrono nuove opportunità per migliorare la qualità di vita dei nostri cittadini, promuovere uno sviluppo urbano sostenibile, stimolare gli investimenti e l'innovazione, rafforzare la partecipazione e la cooperazione tra i vari soggetti interessati, e devono pertanto essere integrate nelle pratiche di sviluppo e pianificazione urbane.

La riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e l'adattamento delle infrastrutture e delle politiche agli impatti dei cambiamenti climatici sono entrambi elementi essenziali per creare amministrazioni locali più sostenibili. Pertanto, l'iniziativa del Patto dei Sindaci si offre quale valido quadro per l'azione e la messa in rete per le amministrazioni locali entro cui i loro sforzi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici a livello locale assumono una prospettiva integrata.

NOI SINDACI CI IMPEGNAMO A:

contribuire all'obiettivo generale della strategia di adattamento dell'UE e a creare un'Europa più resiliente nei confronti dei cambiamenti climatici. Ciò significa migliorare la nostra preparazione e capacità di risposta agli effetti dei cambiamenti climatici mediante le azioni seguenti:

- sviluppare una strategia generale di adattamento locale per le nostre amministrazioni locali (1); **e/o²**
- integrare l'adattamento ai cambiamenti climatici nei nostri piani esistenti (2).

² I comuni partecipanti dispongono di una flessibilità sufficiente per scegliere il modo migliore di integrare l'adattamento nelle rispettive politiche e attività locali. Specificare l'opzione/le opzioni desiderata/e e barrare l'opzione non selezionata (se del caso) nel modulo d'impegno dei sindaci (1a pagina).

Indipendentemente dall'opzione selezionata, ci impegniamo a:

Seguire la seguente impostazione per fasi:	e presentare (entro limiti di tempo predefiniti):
1. Per iniziare: garantire l'impegno e assicurare la gestione	✓ Una strategia locale di adattamento (1) o i relativi documenti di adattamento (2) , inclusi i risultati della valutazione della vulnerabilità e dei rischi, identificando chiaramente le responsabilità e le risorse e descrivendo azioni di adattamento <u>entro due anni</u> dalla firma ufficiale dell'impegno;
2. Valutare i rischi e le vulnerabilità in base ai quali stabilire le misure di adattamento	
3. Individuare le opzioni di adattamento in ordine di priorità	
4. Valutare le opzioni di adattamento	
5. Attuare le opzioni di adattamento	✓ Una relazione sui progressi dell'attuazione ogni due anni in base al quadro dell'iniziativa (cfr. la lista di autovalutazione proposta in appendice).
6. Monitorare e valutare periodicamente i progressi compiuti e adeguare di conseguenza la strategia di adattamento locale	

In caso di mancata presentazione del o dei documenti di cui sopra accettiamo di essere sospesi dall'iniziativa, previa notifica scritta da parte dell'Ufficio del *Mayors Adapt*.

NOI SINDACI PRENDIAMO ATTO DEL FATTO CHE L'ADATTAMENTO RICHIEDE:

Una forte leadership politica

Affinché l'agenda climatica sia coronata da successo duraturo, è essenziale che siano garantite empowerment e sostegno sufficienti al livello politico più elevato.

La fissazione di obiettivi a lungo termine

L'adattamento ai cambiamenti climatici richiede la definizione di obiettivi a lungo termine che vadano al di là delle legislature o dei mandati politici.

Il coordinamento della politica sul clima

L'adeguamento agli impatti dei cambiamenti climatici richiede un'azione coordinata tra mitigazione e adattamento. Le azioni sui due fronti devono andare di pari passo e, ove possibile, rafforzarsi reciprocamente. Questo approccio coordinato è essenziale per consentire un'efficace azione di adattamento a livello locale.

L'integrazione dell'adattamento nelle politiche e nei piani mediante un'impostazione multisettoriale

Data la natura trasversale della questione, l'adattamento richiede un approccio integrato, intersettoriale e interdisciplinare. Le amministrazioni locali possono, ad esempio, definire norme di resilienza nei confronti dei cambiamenti climatici per gli edifici nuovi ed esistenti, nonché per le

infrastrutture dei trasporti e dell'energia, promuovere l'integrazione di spazi verdi e blu nei piani territoriali locali, migliorare il piano di gestione dei rischi di inondazioni e ondate di calore, ecc.

Integrare l'adattamento all'interno dei piani e delle strategie delle amministrazioni locali aiuterà ad affrontare i problemi tecnici e a sfruttare il sostegno politico, lavorando nel contempo con tutti i dipartimenti interessati dell'amministrazione locale, agevolando così l'integrazione orizzontale e verticale delle politiche. Il coordinamento tra i dipartimenti che si occupano delle varie politiche all'interno dell'amministrazione locale e al di fuori di essa consente di condividere risorse e competenze, promuovendo nel contempo l'adattamento.

Un'intensa collaborazione tra tutti i soggetti interessati

L'adattamento ai cambiamenti climatici richiede l'azione e la cooperazione della società nel suo insieme:

- dei cittadini, per creare una maggiore sensibilizzazione (ad esempio sugli eventuali danni causati da inondazioni, ondate di calore, ecc.), stimolare i cambiamenti di comportamento e far sì che vi sia la comprensione dei rischi e delle incertezze inerenti alle strategie di contrasto dei cambiamenti climatici;
- del mondo accademico e degli istituti di ricerca per sviluppare e migliorare la base di conoscenze (ad esempio le proiezioni sui cambiamenti climatici utili per i processi decisionali a livello locale);
- dei professionisti (ad esempio urbanisti, associazioni edilizie, servizi di prevenzione delle catastrofi e servizi di assistenza sanitaria) per sviluppare e sfruttare le conoscenze che portano ad azioni concrete efficaci e ad una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- del settore privato, per testare le tecnologie, gli strumenti e i meccanismi finanziari adeguati per rispondere alla sfida di resilienza a livello locale, generando nel contempo crescita economica e occupazione.

Coinvolgere tutti i soggetti interessati, comunicare sfide e opportunità e favorire la partecipazione sono azioni essenziali per il successo dell'adattamento.

Una governance multilivello

La coerenza tra il quadro di adattamento a tutti i livelli (europeo, nazionale e regionale) è importante anche per integrare i problemi di adattamento nelle politiche, programmi e strategie pertinenti (ad esempio la gestione del rischio di catastrofi). I governi nazionali possono delineare e rafforzare il quadro generale della politica climatica. Inoltre, le regioni, le province, le reti e le associazioni sono riconosciute come le principali sostenitrici e moltiplicatrici dell'iniziativa.

Un'azione immediata per cogliere le opportunità di adattamento (approccio "pragmatico")

L'adattamento ai cambiamenti climatici offre l'opportunità di sviluppare nuovi posti di lavoro, promuovere l'innovazione e migliorare l'immagine delle amministrazioni locali. La pianificazione degli strumenti politici necessari e l'integrazione di soluzioni di adattamento ai cambiamenti climatici in misure concrete, come quelle volte a migliorare la qualità dell'ambiente in cui si vive o a ridurre il consumo di energia, aprono la strada verso un futuro più sostenibile e resiliente per i cittadini, l'economia e l'ambiente.

In primo luogo potrebbero essere prese in considerazione azioni moderate, a basso costo e "pragmatiche" abbastanza flessibili da poter integrare nuove conoscenze ed essere adattate a condizioni in continuo mutamento. Ciò garantirà l'adattamento nel tempo e a costi inferiori.

Individuare e mobilitare risorse finanziarie

Le misure di adattamento non dovrebbero essere considerate un costo ma un investimento per la sussistenza delle amministrazioni locali. Investire oggi nella resilienza è meno costoso che intervenire in futuro.

Per finanziare e sostenere le azioni di adattamento integrate sono necessari meccanismi innovativi nell'ambito del settore finanziario che siano orientati verso le città e risultino sufficientemente flessibili da consentire investimenti a lungo termine. Il capitale potrebbe essere reperito mediante partenariati pubblico-privati e assicurazioni contro i rischi climatici. Inoltre, i fondi e programmi finanziari specifici dell'UE (ad esempio, la politica di coesione, il programma LIFE, ecc.) sono predisposti e adattati dalla Commissione europea per aiutare le amministrazioni locali a rispettare i propri impegni e azioni di sviluppo nel settore climatico.

Controllo regolare dei progressi compiuti

Il controllo e la valutazione dei risultati sono importanti per dare seguito ai progressi compiuti e sviluppare azioni future. Le amministrazioni locali dovrebbero pertanto proporre chiari meccanismi di controllo (ad esempio, come tenere aggiornati i dati sui rischi e le vulnerabilità, valutare il livello di attuazione delle azioni di adattamento e garantire meccanismi di riscontro dell'esperienza maturata sul campo).

NOI SINDACI INVITIAMO LE ISTITUZIONI EUROPEE E I GOVERNI NAZIONALI A:

istituire sistemi di cooperazione coerenti e consolidare i quadri delle politiche che sostengono lo sviluppo e l'attuazione delle nostre strategie di adattamento locale;

negoziare con il settore finanziario, sbloccare risorse finanziarie e/o garantire l'accesso diretto ai meccanismi di finanziamento per aiutarci a rispettare i nostri impegni formali di adattamento;

organizzare un'assistenza tecnica adeguata per rafforzare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici;

riconoscere le azioni e i risultati delle amministrazioni locali fornendo visibilità pubblica mediante canali ufficiali di comunicazione;

sostenere e riconoscere il ruolo delle amministrazioni locali nel migliorare la resilienza nei confronti dei cambiamenti climatici dei nostri territori.

NOI SINDACI INCORAGGIAMO ALTRE AMMINISTRAZIONI

LOCALI A:

aderire all'iniziativa e formalizzare i loro contributi;

partecipare alle attività di condivisione delle conoscenze e agli eventi di sviluppo delle capacità proposti nel quadro della presente iniziativa.

APPENDICE – Quadro di trasmissione delle informazioni dell'iniziativa *Mayors Adapt*

I firmatari dell'iniziativa Mayors Adapt sono invitati a riferire sui progressi da loro compiuti mediante un semplice questionario online. Le domande, formulate in base alla seguente lista di autovalutazione, sono disponibili nella scheda di profilo delle singole città. Tale lista si basa sulle linee direttrici definite nel documento completo di impegno e viene proposta come base per la trasmissione delle informazioni. I principali risultati sono pubblicati sul sito web dell'iniziativa.

Linee direttrici	Lista di autovalutazione
Una forte leadership politica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Impegni concreti relativi all'adattamento ben integrati nell'agenda politica locale ✓ Contesto politico positivo
La fissazione di obiettivi a lungo termine	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Chiare priorità e visioni a lungo termine
Il coordinamento della politica sul clima	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Azione coordinata tra le attività di mitigazione e adattamento
L'integrazione dell'adattamento nelle politiche e nei piani mediante un'impostazione multisettoriale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mappatura completa dei rischi e delle vulnerabilità del territorio ✓ Individuazione e classificazione delle azioni specifiche di adattamento in ordine di priorità (comprendenti chiare sinergie e potenziali compromessi con, ad esempio, le politiche di mitigazione, dell'ambiente e di gestione del rischio di catastrofi)
Un'intensa collaborazione tra tutti i soggetti interessati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dialogo, cooperazione e partenariato con i soggetti interessati (ad esempio, riunioni periodiche, eventi di informazione, campagne di comunicazione e formazione)
Una governance multilivello	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzazione e coordinamento pertinenti (ossia ruoli e contributi assegnati chiaramente ai vari dipartimenti)
Un'azione immediata per cogliere le opportunità di adattamento (approccio "pragmatico")	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adozione di strumenti efficaci in materia di attuazione (ad esempio, integrazione dell'adattamento mediante le politiche e le misure vigenti, sviluppo di nuove politiche) e di accordi con i soggetti interessati responsabili dell'attuazione
Individuare e mobilitare risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Stanziamento di risorse finanziarie concrete per le azioni di adattamento
Controllo regolare dei progressi compiuti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Meccanismi di controllo in atto per valutare lo stato di avanzamento e identificare le azioni future (ad esempio, disposizioni di controllo in linea con le azioni di adattamento, di indicatori fondamentali di impatto, vulnerabilità e adattamento, soggetti interessati coinvolti, frequenza proposta)

Nota

Tale lista è sostanzialmente indicativa. I suddetti elementi possono essere considerati progressivamente dai Sindaci firmatari dell'iniziativa Mayors Adapt. Non è necessario includerli tutti nella prima relazione sui progressi compiuti.

Maggiore sostegno per i firmatari dell'iniziativa *Mayors Adapt*

Un documento tecnico di meta-orientamento (compresi una lista dei settori da trattare, una guida di buone pratiche, ecc.) è disponibile sul sito internet dell'iniziativa per assistere i firmatari nel corso dello sviluppo e dell'attuazione delle loro azioni di adattamento.

Considerato altresì che:

in data 13/11/2015 il Sindaco di Benevento ha convocato in Benevento i rappresentanti dei Comuni di Solofra, Striano, San Giuseppe Vesuviano, Arzano, l'Unione di Comuni della Valle dell'Oreo, Pesco Sannita, Campolattaro, Sant'Angelo a Cupolo, Castelvetere in Valfortore e Palma Campania; tutti interessati a costituire un'Aggregazione di Comuni denominata "ADAPT Campania", sotto la leadership del Comune di Benevento, per incoraggiare la diffusione in Campania della pianificazione della resilienza dei territori rispetto ai cambiamenti climatici ed agli eventi calamitosi, avendo individuato in Mayors-ADAPT lo strumento appropriato a tal fine;

Considerato, infine, che:

in data 15 ottobre la città di Benevento è stata colpita da un gravissimo alluvione che ha coinvolto, devastandole, diverse zone del centro abitato oltre a funestare moltissimi Comuni della provincia con fenomeni di allagamento e frane diffuse a riprova della fragilità del territorio beneventano e della necessità di dotarsi di strumenti di pianificazione della resilienza locale costantemente aggiornati.

PROPONE

- di aderire all'iniziativa della Commissione Europea "Mayors Adapt – the Covenant of Mayors Initiative on Adaptation to Climate Change" per coinvolgere le città nello sviluppo di azioni sull'adattamento ai cambiamenti climatici;
- di dare mandato al Settore Programmazione Strategica Personale Servizio Programmi Complessi di dare seguito a quanto previsto dall'iniziativa, e sopra richiamato, con particolare riferimento alla stesura di una "Strategia locale di adattamento", ovvero di una pianificazione strategica della resilienza del territorio del Comune di Benevento che sia coerente con le finalità del programma Mayors Adapt, avvalendosi anche della costituenda "Associazione Benevento Impatto ZERO e Smart City" (ABIZ), poichè dotata di profili di alta professionalità in materia;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Il Sindaco
Ing. Fausto Pepe



PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49 c. 1 del TUEL 267/2000

Il sottoscritto Dirigente del Settore Programmazione Strategica, letta la proposta di deliberazione che precede, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente Settore Programmazione Strategica

Arch. Isidoro Fucci



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;
con voti unanimi

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 12-11-2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);
- è stata ~~trasmessa~~ al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 12-11-2015

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale